

Camera dei Deputati

**Legislatura 8
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/01365presentata da **MOLINERI** il **04/11/1981** nella seduta numero **0400**

Stato iter :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FRACCHIA	PCI	04/11/1981

Ministero destinatario :

GIUSTIZIA

Attuale Delegato a rispondere :

GIUSTIZIA, data delega **11/04/1981**

Attuale Delegato a rispondere :

ESTERI, data delega **11/04/1981**

Attuale Delegato a rispondere :

INTERNO, data delega **11/04/1981**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AFFARI INTERNI, GIUSTIZIA, POLITICA ESTERA, SS UFFICIO GIUDIZIARIO, MINORE, CITTADINO STRANIERO, ADOZIONE, SINDACATO ISPETTIVO, PROCESSO, SS PARTITO, INFANZIA, ADOZIONE ILLEGALE, ZZ/TUTELA-MINORI-STRANIERI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

TRIBUNALE MINORE, PCI, CRI

GEO-POLITICO :

GUATEMALA, EQUADOR, TORINO, ITALIA

TESTO ATTO

I SOTTOSCRITTI CHIEDONO DI INTERPELLARE I MINISTRI DI GRAZIA E GIUSTIZIA, DEGLI AFFARI ESTERI E DELL'INTERNO, PER CONOSCERE PREMESSO: CHE L'OPINIONE PUBBLICA E' GIUSTAMENTE ALLARMATA DAL RIPETERSI DI FATTI GRAVI COME QUELLO RECENTEMENTE EVIDENZIATO DALL'ARRESTO DI UNA CITTADINA CON IMPUTAZIONE DI <<TRATTA DEGLI SCHIAVI>> PER COMPRAVENDITA DI MINORI GUATEMALTECHI A SCOPO DI AFFIDAMENTO E DI ADOZIONE IN ITALIA; CHE IL MERCATO DEI BAMBINI STRANIERI E' DI FATTO ANCHE FAVORITO DAL PERDURARE DI GRAVI CARENZE NORMATIVE, DI CONTROLLO E DI COORDINAMENTO DA PARTE DEGLI ORGANI DELLO STATO PREPOSTI; CHE, INSPIEGABILMENTE, SONO RIMASTE SENZA RISPOSTA LE INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO COMUNISTA N. 3-02187 DEL 16 LUGLIO 1980, N. 3-03602 DEL 7 APRILE 1981, N. 3-03747 DEL 5 MAGGIO 1981, N. 3-04131 E N. 3-04132 DEL 22 LUGLIO 1981 E NESSUN RISCONTRO HA AVUTO IL SOLLECITO ESPRESSO NELLA SEDUTA PARLAMENTARE DEL 16 LUGLIO 1981 PER UNA RAPIDA DISCUSSIONE IN AULA; CHE LE CITATE INTERROGAZIONI E LA PROPOSTA DI LEGGE N. 2514 DEL 7 APRILE 1981 (NORME RELATIVE AD ADOZIONI DI MINORI STRANIERI) VOLEVANO ESSERE UN CONTRIBUTO POSITIVO PER TEMPESTIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE AL FINE DI STRONCARE UN MERCATO CUI CONCORRONO PRIVATI DI POCHI SCRUPOLI ED ORGANIZZAZIONI, FACILMENTE INDIVIDUABILI, CHE DA TEMPO OPERANO SENZA AUTORIZZAZIONE ALCUNA ED AGGIRANDO L'OPPORTUNO INTERVENTO DEI TRIBUNALI PER MINORI (COME STA A DIMOSTRARE ANCHE L'INTERVENTO NEGATIVO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA NEL CASO DEI BAMBINI EQUADORIANI ADOTTATI A TORINO ED ALLONTANATI DALLA FAMIGLIA ADOTTIVA, PER SOSPETTI GRAVI E MALTRATTAMENTI, DA PARTE DEL TRIBUNALE DEI MINORI); CHE LA DENUNCIA SEMPRE PIU' FREQUENTE DI VIOLENZE E ABUSI SULLA INFANZIA RICHIEDE ANCHE NEL CAMPO DELL'ADOZIONE INTERNAZIONALE L'URGENTE APPROVAZIONE DI NUOVE NORME DI TUTELA ANCHE IN RIFERIMENTO A QUANTO RICHiesto E INDICATO NELLE PRECEDENTI INTERROGAZIONI, QUALI INIZIATIVE IL GOVERNO HA ASSUNTO E INTENDE ASSUMERE A LIVELLO INTERNAZIONALE CON I PAESI PIU' DIRETTAMENTE INTERESSATI DAL CONTINUO ESODO DI MINORI PER ADOZIONE IN ITALIA, IN PARTICOLARE PERCHE' SIANO ASSICURATI RIGOROSI CONTROLLI: 1) SULLA ENTRATA IN ITALIA DI MINORI STRANIERI; 2) SULL'ATTIVITA' DI VARIE ORGANIZZAZIONI PRIVATE CHE, SPARTENDOSI AREE DI INFLUENZA, INCENTIVANO, CON LEGGEREZZA INCREDIBILE, DEPORTAZIONI DI MINORI POVERI PER ASSEGNARLI A FAMIGLIE GIUDICATE IL PIU' DELLE VOLTE INIDONEE DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI.